

Applicare  
Marca da  
Bolli  
Euro  
16,00

**Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
21046 – Malnate (Va)**

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE  
PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE**

( art. 28, comma 1 Decreto Legislativo 114/98-articolo 6 Legge Regionale n. 15 del 21/03/00)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

In qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale:

P.IVA \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Iscritta al registro delle imprese CCIAA di \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

legale rappresentante della società:

denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA (se diversa ) \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Iscritta al registro delle imprese CCIAA di \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**CHIEDE AUTORIZZAZIONE**

all'AVVIO di una nuova attività nel settore:

- alimentare
- somministrazione di alimenti e bevande
- non alimentare

alla VARIAZIONE dell'attività - estensione di settore merceologico con aggiunta del settore:

- alimentare
- somministrazione di alimenti e bevande
- non alimentare

Indicare per esteso l'attività esercitata e/o che si intende esercitare:

Attività prevalente: \_\_\_\_\_

Attività secondaria: \_\_\_\_\_

**A fini di cui sopra, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del Decreto Presidente Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000), il/la sottoscritto/a**

### **DICHIARA**

- di non essere titolare di altra autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5, commi 2 e 4 del Decreto Legislativo 114/98<sup>1</sup>;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65" (autocertificazione antimafia);
- di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti vanno rispettate le relative norme speciali (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 114/98).

#### **Da compilare solo per il commercio del settore alimentare:**

(PER LE IMPRESE INDIVIDUALI) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ con il n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ per l'attività di commercio
- essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ con il n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ per l'attività di somministrazione
- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare presso l'istituto \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_
- aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ tipo di attività \_\_\_\_\_ n° di iscrizione registro imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_
- aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari:
  - o quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_
  - o quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

(PER LE SOCIETÀ) che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato A.

DICHIARA altresì di essere in possesso di veicolo attrezzato per l'esercizio dell'attività:  
marca \_\_\_\_\_ modello \_\_\_\_\_ targato \_\_\_\_\_  
delle seguenti dimensioni \_\_\_\_\_

A tal fine

### ALLEGA

- o fotocopia documento di identità in corso di validità
- o copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari
- o n. 1 marca da bollo da €. 16,00
- o copia atto costitutivo (solo per le società di persone)
- o dichiarazioni del preposto (all. A)
- o solo per il settore alimentare: scheda di notifica igienico-sanitaria (SCIA mod. A) e attestazione di versamento di €. 35,05 a favore di ASL Varese.

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

1) D.Lgs. 114/98 – Art. 5

c. 2 - Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) [abrogata];
- b) Coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a 3 anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) Coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti per cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) Coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio di alimenti, previsti da leggi speciali;
- e) Coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

c. 4 - Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2 del presente articolo, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.